

Studio CIRF-Regione Liguria

“ Applicazione delle metodologie della riqualificazione fluviale a corsi d’acqua liguri, attraverso l’esame di casi di studio caratteristici degli ambienti liguri, e la produzione di un documento-libro relativo ai criteri di identificazione e progettazione di interventi di sistemazione idraulica”

SINTESI FASE 2

OBBIETTIVI DI QUESTA FASE

- scegliere i bacini e i tratti su cui sviluppare le ipotesi di riqualificazione;
- raccogliere i dati disponibili e immagini sul campo;
- impostare e definire la rappresentazione della trattazione.

ATTIVITÀ SVOLTE

Dopo la prima fase di impostazione del lavoro (identificazione degli obiettivi e dei metodi e avviamento raccolta dati, individuazione, assieme a regione e province, dei bacini rappresentativi), la II fase del lavoro è consistita nelle seguenti attività:

- confronto contestuale con regione e province per individuare assieme i bacini rappresentativi per ciascun territorio provinciale;
- sopralluoghi, assieme ai tecnici delle province, sui bacini interessati per l’inquadramento del territorio, delle sue peculiarità e problematiche, nonché per l’identificazione dei tratti potenzialmente interessati da azioni di riqualificazione significativi; campagna fotografica;
- incontri e raccolta di tutti i dati disponibili e potenzialmente utili presso gli uffici delle quattro province;
- analisi, screening e sintesi dei dati raccolti;
- messa a punto della rappresentazione della grafica e del contenuto;
- stesura delle bozze dei primi due gruppi di schede (corrispondenti a due casi), come previsto dal contratto;
- consegna di tali bozze.

GRUPPO DI LAVORO

Questa II fase ha coinvolto tutto lo staff previsto, ovvero:

- Maurizio Bacci – ingegnere ambientale (responsabile tecnico del progetto): sopralluoghi, incontri, campagne fotografiche, impostazione e coordinamento lavoro;
- Andrea Nardini – ingegnere idraulico (direttore tecnico CIRF): linee guida e supervisore delle varie fasi;
- Andrea Cesio – ingegnere idraulico: raccolta, selezione e sintesi dati, supporto ai sopralluoghi;
- Marilena Manoni – architetto paesaggista: elaborazioni grafiche e sintesi dati;
- Denis Mugnai – ingegnere ambiente e risorse (tirocinante CIRF): supporto alla sintesi dati.

PROBLEMATICHE	CONSIDERAZIONI
1. disomogeneità dei dati e delle cartografie fra i vari bacini	Non si riesce ad ottenere una rassegna di situazioni fra loro confrontabili, ma lo scopo del lavoro non era tanto questo bensì quello di presentare esemplificazioni anche parziali e la loro diversità permette anche di ottenere una più nutrita tipologia di casistiche e relative rappresentazioni
2. sovrapposizione temporale con alcuni progetti in corso	Ciò ha limitato la possibilità di scelta dei casi, in quanto essi vogliono essere potenzialmente realizzabili in concreto; peraltro la quantità dei bacini interessanti è comunque superiore agli otto necessari
3. complessità del lavoro di sintesi ed elaborazione	La quantità di tempo/uomo necessaria per le attività svolte si è rivelata coerente con quella inizialmente stimata dal CIRF e per la quale era stato richiesto un onorario poi ridimensionato in fase d'incarico; tuttavia, ovviamente, in ottemperanza al contratto, lo staff ha mantenuto e manterrà gli impegni stabiliti, anche nell'ottica di un auspicabile sviluppo del lavoro; peraltro, la notevole disponibilità dei funzionari degli enti coinvolti ha consentito l'efficienza delle fasi di raccolta dati e di verifica tecnica-gestionale

PROSSIMA FASE

I due gruppi di "schede test" consegnate saranno sottoposte a valutazione da parte dei funzionari prima regionali poi delle province interessate. In questo modo accoglieremo le osservazioni e le richieste di modifica e, parallelamente, affineremo i dettagli grafici e di sintesi dei dati, anche in relazione a ulteriori aggiornamenti degli stessi.

Verranno quindi prodotti gli altri gruppi di schede e via via sottoposte al vaglio di regione e province, fino alla messa a punto finale e all'approvazione definitiva del lavoro, che dovrebbe concludersi entro il 20 maggio 2006.

Ing. Maurizio Bacci

Responsabile CIRF del progetto

17 gennaio 2006

